


TASSAZIONE IN ITALIA, CAMERA: 'INATTUATA REVISIONE GIOCO PUBBLICO'

(GIOCONEWS – 09/11/2020)

Il dossier del Servizio studi della Camera dei deputati pone l'accento sulla mancata revisione della disciplina del gioco pubblico e inattuazione del rilancio dell'ippica.

Si parla anche della mancata revisione della normativa sul gioco pubblico – e del rilancio dell'ippica – nel dossier di documentazione "La tassazione in Italia: lo stato dell'arte", redatto dal Servizio studi della Camera dei deputati – Dipartimento delle finanze, per offrire una sintetica panoramica dei principali istituti fiscali italiani e, in particolare, delle forme di imposizione tributaria che nel corso degli ultimi anni sono state all'attenzione del legislatore, raccogliendo brevi schede di sintesi sulle singole tasse o imposte, gli ultimi interventi del legislatore per ciascuna di esse, le questioni aperte e alcune proposte provenienti dall'attività parlamentare o da istituzioni pubbliche e private.

"Si ricorda che un precedente tentativo di riforma fiscale è stato effettuato nel corso della XVII legislatura con la legge 11 marzo 2014, n. 23, che ha conferito una delega al Governo per la realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. In attuazione della predetta delega sono stati provvedimenti concernenti, tra l'altro: semplificazioni fiscali e alla dichiarazione dei redditi precompilata; tassazione dei tabacchi lavorati; composizione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie; fatturazione elettronica e trasmissione telematica delle operazioni Iva; norme sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente; misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese; una revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario; una revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali; una revisione del sistema sanzionatorio; misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione; stima e il monitoraggio



dell'evasione fiscale e il monitoraggio e il riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale. Il 27 giugno 2015 è scaduto il termine per l'attuazione della delega.

Sono rimaste inattuata o parzialmente attuate, tra le altre, le norme concernenti la revisione del catasto dei fabbricati, fatta salva la riforma delle Commissioni censuarie; la revisione della riscossione degli enti locali e dell'imposizione sui redditi di impresa; la razionalizzazione dell'Iva e di altre imposte indirette, la revisione della disciplina dei giochi pubblici e il rilancio del settore ippico; la revisione della fiscalità energetica e ambientale”.

**DECRETO RISTORI BIS, ASTRO: “BENE INSERIMENTO AZIENDE GESTIONE SLOT, ATTO DI RESPONSABILITÀ DEL GOVERNO”
(JAMMA – 09/11/2020)**

Astro, l'associazione che rappresenta gli operatori del gioco, esprime apprezzamento per il decreto Ristori bis, che ha inserito tra le attività ammesse agli indennizzi anche quelle che si occupano della gestione «di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone».

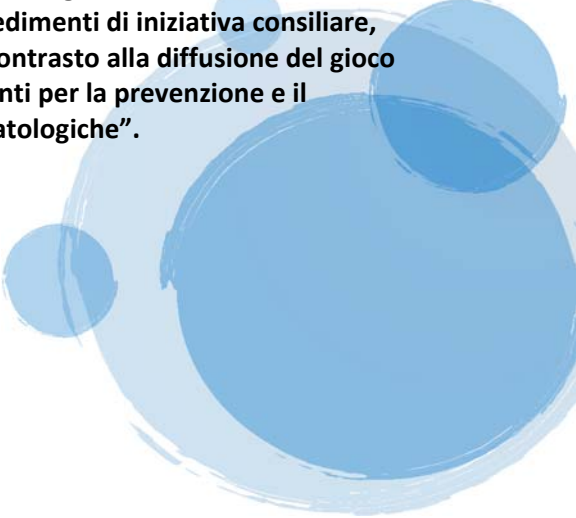
Secondo il provvedimento, l'indennizzo è fissato – all'interno dell'allegato 1 – al 100%. Nei giorni scorsi, l'associazione aveva segnalato per prima la circostanza a Mef e Mise, richiedendo formalmente di aggiungere alla lista già pubblicata nel primo decreto «Ristori» anche il codice Ateco 92.00.02, consentendo così la sopravvivenza delle imprese di gestione ed evitando di pregiudicare, per un mero disguido di natura formale, anche le sale giochi. Secondo Massimiliano Pucci, presidente di Astro, l'inserimento nel Decreto «Ristori bis» rappresenta un «atto di responsabilità del governo nei confronti delle imprese e dei lavoratori del settore».

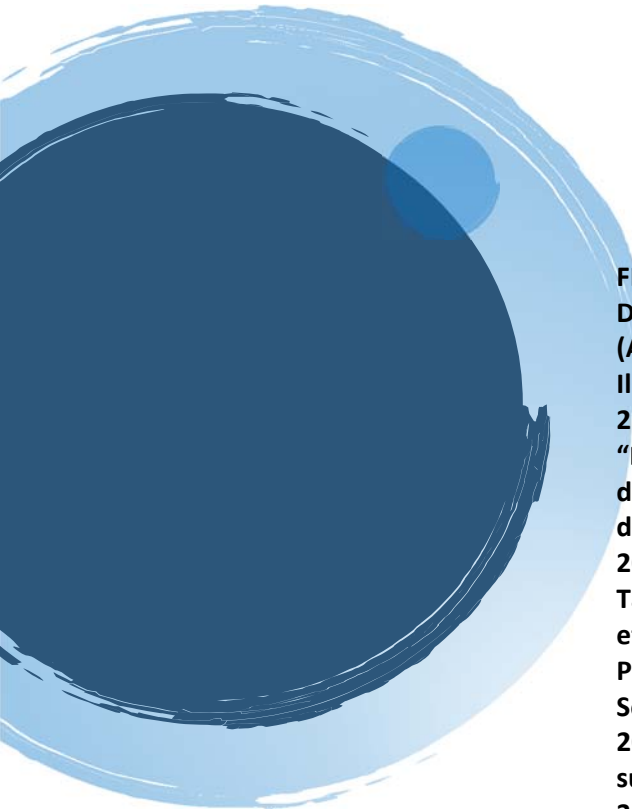
ABRUZZO: TESTO UNIFICATO SUL GIOCO GIOVEDÌ IN COMMISSIONE BILANCIO

(PRESSGIOCHI – 09/11/2020)

La settimana politica all'Emiciclo prevede la seduta della Commissione Bilancio in programma per giovedì 12 novembre 2020, alle ore 10, presso la sala “Ipogea” del Palazzo dell'Emiciclo in L'Aquila.

Sono due i punti all'ordine del giorno: il progetto di legge “Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti” e il testo unificato, di due provvedimenti di iniziativa consiliare, “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico” e “Interventi per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze patologiche”.





FIT, PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2020 IL TERMINE DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE ESATTORIALE (AGIMEG – 09/11/2020)

Il Decreto legge n. 129/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 20 ottobre 2020 ed in vigore dal 21 ottobre scorso, recante “Disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”, ha differito al 31 dicembre 2020 il termine “finale” di sospensione dell’attività di riscossione precedentemente fissato al 15 ottobre 2020 dal “Decreto Agosto”. E’ quanto ricorda la Federazione Italiana Tabaccai (FIT) che elenca, divisi per tipologia, i diversi atti sui quali ha efficacia il provvedimento.

Pagamento cartelle, avvisi di addebito e accertamento

Sono sospesi i pagamenti in scadenza dall’8 marzo al 31 dicembre 2020. I relativi pagamenti dovranno essere eseguiti entro il mese successivo alla scadenza del periodo di sospensione e, quindi, entro il 31 gennaio 2021. Per i soggetti con residenza, sede legale o la sede operativa nei Comuni della cosiddetta «zona rossa» (allegato 1 del DPCM 1 marzo 2020), la sospensione decorre dal 21 febbraio 2020.

Rateizzazioni


La decadenza del debitore dal piano di rateizzazione accordato dall’Ente creditore viene determinata nel caso di mancato pagamento di dieci rate, anche non consecutive, invece delle cinque rate ordinariamente previste. Tale disposizione si applica ai piani di dilazione già in essere alla data dell’8 marzo 2020, e per quelli accordati entro il 31 dicembre 2020.

Notifiche e pignoramenti

L’attività di notifica di nuove cartelle, di altri atti di riscossione e degli obblighi derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati prima del 19 maggio 2020 su stipendi e altre indennità relative al rapporto di lavoro nonché su pensioni e trattamenti assimilati è sospesa fino al 31 dicembre 2020. Di conseguenza, dal 1 gennaio 2021, riprenderanno ad operare gli obblighi imposti al soggetto terzo debitore. Pertanto, dalla citata data si riprenderà a rendere indisponibili per il beneficiario le somme oggetto di pignoramento e di versamento all’Agente della riscossione fino alla concorrenza del debito.

Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

Le verifiche di inadempienza che le Società pubbliche ed a prevalente partecipazione pubblica devono operare prima di disporre pagamenti a qualsiasi titolo di importo superiore a 5.000 euro sono sospese dall’8 marzo al 31 dicembre 2020.



Per i contribuenti che, alla medesima data, avevano la residenza, la sede legale o la sede operativa nei comuni della cosiddetta «zona rossa» (allegato 1 del DPCM 1 marzo 2020) la sospensione è decorsa dal 21 febbraio 2020.

Al riguardo si precisa che le verifiche già effettuate sono prive di qualunque effetto se, alla data di entrata in vigore del Decreto Legge n. 34/2020 (e quindi dal 19 maggio 2020) che ha introdotto tale previsione normativa, l'Agente della riscossione non aveva notificato il pignoramento ai sensi dell'art. 72 bis del DPR n. 602/1973; per le somme oggetto di tali verifiche, le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, hanno potuto quindi procedere al pagamento in favore del beneficiario.

Infine, è importante evidenziare che il DL n. 129/2020 non è intervenuto sui termini di scadenza della «Rottamazione-ter» e del «Saldo e stralcio», già oggetto di modifica normativa con il DL 34/20 (Decreto «Rilancio»).

Quindi, resta confermato il termine «ultimo» (10 dicembre 2020, entro il quale i contribuenti in regola con il pagamento delle rate scadute nell'anno 2019, possono effettuare i pagamenti delle rate in scadenza nel 2020, senza perdere i benefici delle misure agevolative.

LOTTERIA DEGLI SCONTRINI, ADM: IL CODICE PER PARTECIPARE SI POTRÀ RICHIEDERE DAL 1 DICEMBRE (AGIMEG – 09/11/2020)

“Dal 1° dicembre” sul sito dedicato alla lotteria degli scontrini sarà possibile ottenere “lo spazio per ottenere il codice lotteria”. Lo anticipa l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel sito dedicato al concorso speciale ideato per contrastare l'evasione fiscale. Per partecipare alle estrazioni, infatti, i consumatori devono chiedere un apposito codice (si tratta di codice alfanumerico e codice a barre che viene abbinato al codice fiscale) e che dovrà essere mostrato all'esercente al momento dell'acquisto. Sul sito verrà quindi aperta una sezione dedicata “Partecipa Ora”. Ai fini della lotteria, si parteciperà con gli acquisti effettuati dal 1° gennaio prossimo, la prima estrazione è in programma per l'11 febbraio. ADM ricorda inoltre che si potrà partecipare solo se l'acquisto viene effettuato con carta di credito o bancomat. Lo spiegare è facile e completamente gratuito” si legge infatti sul sito. “Basterà pagare senza contanti e mostrare il codice lotteria al momento dei Tuoi normali acquisti”..



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898741



info@agsi.it



www.agsi.it